

**IBAN E PAGAMENTI INFORMATICI**

A seguito dell'introduzione della Legge Regionale 23 del 11/08/2015 e da successivi decreti attuativi, dal 01/01/2016 è operativa la nuova "ASST Fatebenefratelli Sacco".

La nuova ASST Fatebenefratelli Sacco subentra a titolo di successione universale in tutte le funzioni precedentemente svolte dalla A.O. Fatebenefratelli e A.O. Luigi Sacco e subentra a titolo di successione particolare in tutte le funzioni erogative svolte dal Presidio Ospedaliero Buzzi.

Si comunica che a partire **dal 01/01/2016** tutte le fatture emesse dai fornitori dovranno essere intestate alla nuova azienda (nuova denominazione sociale e nuova P.IVA):

<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE FATEBENEFRAELLI SACCO</b>
<b>DIRETTORE GENERALE E LEGALE RAPPRESENTANTE</b>		<b>DOTT. ALESSANDRO VISCONTI</b>
<b>SIGLA</b>		<b>ASST FATEBENEFRAELLI SACCO</b>
<b>SEDE LEGALE E DOMICILIO FISCALE</b>		<b>VIA GIOVANNI BATTISTA GRASSI N. 74 - 20157 MILANO</b>
<b>CODICE FISCALE E P.IVA</b>		<b>9319690963</b>
<b>CODICE IPA</b>		<b>afs</b>
<b>CODICE UNIVOCO FATEBENEFRAELLI NOME UFFICIO</b>	<b>UFFICIO</b>	<b>GRMJQ3 Ragioneria FBF</b>
<b>CODICE UNIVOCO UFFICIO SACCO NOME UFFICIO</b>		<b>W14JR Ragioneria Sacco</b>
<b>CODICE UNIVOCO UFFICIO BUZZI NOME UFFICIO</b>		<b>W6MYDB Ragioneria Buzzi</b>
<b>CODICE UNIVOCO TERRITORIO</b>		<b>OD7VV6</b>
<b>IBAN Fatebenefratelli/Sacco/Buzzi</b>		<b>IT47A0538701615000042209922</b>
<b>BANCA D'ITALIA Asst Fatebenefratelli Sacco</b>		<b>IT41Q0100003245139300319713</b>

## SISTEMA PAGO PA

In ottemperanza a quanto previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (CAD), l'ASST Fatebenefratelli Sacco aderisce al nodo nazionale PagoPA per i pagamenti telematici verso la Pubblica Amministrazione.

Come previsto dalla normativa vigente, la ASST ha aderito alla Piattaforma PagoPA, tramite intermediario tecnologico e al servizio Portale dei Pagamenti messo a disposizione da Regione Lombardia.

L'obbligatorietà al nodo nazionale pagoPA nasce allo scopo di incrementare l'uso delle modalità elettroniche di pagamento a livello di sistema Paese rendendo così il cittadino libero di scegliere come pagare (dando evidenza dei costi di commissione) e di standardizzare a livello nazionale le modalità elettroniche di pagamento verso la PA.

L'ASST partecipa al sistema nazionale dei pagamenti PagoPA attraverso il Portale Pagamenti di Regione Lombardia a cui è possibile accedere tramite i seguenti link:

<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html> <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=ASSTB&redirectUrl=home.html>

Attraverso il Portale Pagamenti potrà effettuare i pagamenti in modalità anonima oppure accedere al suo archivio che elenca i pagamenti da lei effettuati e le posizioni debitorie aperte. Per accedere al suo archivio pagamenti, sono consentiti diversi strumenti di accreditamento:

- accesso tramite la sua Identità Digitale (SPID, CIE o eIDAS);
- accesso tramite smartcard, utilizzando la tessera CRS/CNS (Carta Regionale dei Servizi/Carta Nazionale dei Servizi);
- accesso tramite credenziali con "codice usa e getta" detto anche OTP (One Time Password);

Qualora sia in possesso di un avviso di pagamento PagoPA rilasciato dalla ASST, potrà procedere con il pagamento:

attraverso il Portale dei Pagamenti di Regione Lombardia <https://pagamentinlombardia.servizirl.it/pa/home.html>;

in Banca, Poste, Tabacchi o altri PSP accreditati sul nodo PagoPA (<https://www.pagopa.gov.it/it/prestatori-servizi-di-pagamento/elenco-PSP-attivi/>);

tramite Home Banking, utilizzando il codice CBILL indicato sull'avviso;

per le prestazioni sanitarie, attraverso il portale FSE <https://www.fascicolosanitario.regione.lombardia.it/>

## CONTO CORRENTE DI TESORERIA PROVINCIALE PER ENTI PUBBLICI SOGGETTI A TESORERIA UNICA:

Banca D'Italia, per i pagamenti effettuati con operazioni di "girofondi" da parte di enti pubblici soggetti a Tesoreria Unica di cui alla L. 29 ottobre 1984, n. 720:

IBAN: IT41Q0100003245139300319713

## FATTURAZIONE ELETTRONICA

L'art. 25 del D.L. n.66 del 24 aprile 2014, convertito con Legge, 23 giugno 2014 n.89, ha previsto che a partire dal 31 marzo 2015, le Pubbliche Amministrazioni locali e le Regioni non possano accettare fatture in formato cartaceo, ma solamente in formato elettronico, per il tramite di un Sistema di Interscambio (SDI), secondo le disposizioni di apposito Regolamento approvato con Decreto n.55 del 3 aprile 2013, esclusivamente con apposito tracciato informatico (maggiori dettagli sul sito [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)).

La Regione Lombardia ha stabilito, per tutte le Aziende Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale Lombardo e pertanto anche per l'ASST, in aggiunta alla normativa valida a livello nazionale, un Sistema di Intermediazione Regionale tra SDI (Sistema di interscambio) e ASST stessa.

Si invitano tutti i Fornitori /Professionisti che inviano Fatture Elettroniche all'ASST, ad adeguarsi alle specifiche tecniche, secondo quanto indicato sul sito: [www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it) per evitare inconvenienti nella ricezione delle fatture.

*Codice univoco di fatturazione elettronica presidio OSPEDALIERO PRESIDIO: SACCO, BUZZI, MELLONI E FATEBENEFRAELLI: W14LJR*

*Codice univoco di fatturazione elettronica presidio TERRITORIALE: OD7VV6.*

## **CODICE CIG**

In previsione dei nuovi obblighi di legge sulle modalità di incasso e pagamento delle Pubbliche Amministrazioni a seguito del passaggio all'ordinativo telematico "Progetto Siope +" dal 1° ottobre 2018, i fornitori sono richiamati sulla necessità del corretto inserimento del codice CIG nell'apposito campo della fattura elettronica o nella nota di debito.

L'indicazione di un CIG nel campo non corretto del tracciato Fattura Pa equivale all'assenza di codice CIG, con la conseguenza che la fattura non sarà liquidabile.

## **SCISSIONE DEI PAGAMENTI FORNITORI**

L'art.1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015) attraverso il nuovo art.17-ter, aggiunto al DPR 633/72, introduce nel nostro sistema il meccanismo del c.d. "Split Payment".

Secondo tale meccanismo, l'Ente Pubblico è tenuto a corrispondere al fornitore il solo corrispettivo dell'operazione fatturata (la base imponibile), mentre l'imposta (I.V.A.) sulla cessione di beni o prestazione di servizi deve essere versata dall'Ente Pubblico stesso all'Erario.

Tale modalità si applica alle operazioni fatturate a partire dal 1/1/2015.

Il Decreto 23 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3/02/2015, ha stabilito all'art.2, che i fornitori devono emettere fattura nei confronti della Pubblica Amministrazione con l'annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI".

L'importo dell'IVA dovrà essere esposto con indicazione della relativa aliquota.

La circolare n.1/E del 9 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate ha inoltre chiarito che "la scissione dei pagamenti riguarda le operazioni documentate mediante fattura emessa dai fornitori, ai sensi dell'art. 21 del DPR n.633 del 1972."

Devono pertanto ritenersi escluse dal predetto meccanismo le operazioni certificate, secondo la legge, in modo diverso da fattura (es. ricevuta fiscale).

L'Azienda pertanto sarà autorizzata a contestare le fatture pervenute senza la citata annotazione "SCISSIONE DEI PAGAMENTI".

Dal 15/07/2018 restano esclusi dalla "SCISSIONE DEI PAGAMENTI" i professionisti con ritenuta d'acconto a seguito del D.L. 87 del 12/07/2018.

## **CESSAZIONE DELLA SCISSIONE DEI PAGAMENTI PER LE FATTURE DEI PROFESSIONISTI**

Si informa che il D.L. 12 luglio 2018, n.87 ha abolito il meccanismo della Scissione dei Pagamenti (Split Payment) per le prestazioni di servizi assoggettate alla Ritenuta d'Acconto dei professionisti..

Dal 15 luglio 2018 pertanto i professionisti devono emettere alla nostra Azienda le fatture con esposizione dell'IVA, senza Regime di Scissione dei pagamenti, indicando "I" e non "S" nello specifico campo del tracciato della fattura elettronica, nei dati riepilogo per aliquota e natura.

L'ASST, di conseguenza, verserà l'IVA direttamente al professionista anzichè all'Erario.

Nulla cambia per i professionisti che aderiscono a regimi agevolati.

Le fatture elettroniche non conformi verranno respinte.

11.04.2022